



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

**Corso di Laurea a titolo congiunto in Scienze Politiche e Strategie Globali
afferre alla Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele di
Milano e all'Università degli Studi di Bergamo**

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2022-2023

Emanato con Decreto Rettorale n. 7644 del 01 giugno 2022

Sommario

Premessa

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità d'ammissione	3
1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	4
2.1 PdS Individuali	4
2.2 Tirocini	4
2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero	4
Art. 3 Sbarramenti	5
Art. 4 Verifica del Profitto	6
Art. 5 Prova finale	6
5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale	7
5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi	7
5.3 La Seduta di Laurea	7
5.4 Computo del voto di Laurea	7
5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando	8
5.6 Commissione di Esame di Laurea	8
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	8
Art. 7 Ammissione a corsi singoli	9
Art. 8 Tutela della salute e della sicurezza	9
Art. 9 Modifiche	10
Art. 10 Norme transitorie	10
Allegati	10

Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea interateneo in Scienze politiche e strategie globali, appartenente alla classe delle lauree L36 Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, attivato congiuntamente dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'Università degli Studi di Bergamo.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico dell'Università Vita-Salute San Raffaele e da quello dell'Università degli Studi di Bergamo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Scienze politiche e strategie globali, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico dell'Università Vita-Salute San Raffaele e in quello dell'Università degli Studi di Bergamo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono richieste conoscenze di base nelle discipline previste all'interno delle scuole medie superiori umanistiche e scientifiche, competenze di lingua inglese, capacità logiche e matematiche, una buona cultura generale ed una buona competenza nell'uso della lingua italiana.

1.2 Modalità d'ammissione

Le conoscenze richieste per l'accesso verranno verificate attraverso il test d'ingresso.

Qualora lo studente del corso di laurea triennale di Scienze politiche e Strategie Globali non abbia superato - né sostenuto - il Test di Valutazione in Ingresso in una o più d'una delle aree di conoscenza previste, registrerà debiti formativi negli ambiti disciplinari interessati.

Tali debiti determinano degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso.

1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico

In caso di mancato superamento degli OFA entro il termine sopra previsto, lo studente, ai sensi dell'articolo 16 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo della sede amministrativa del corso, non potrà essere iscritto al secondo anno di corso bensì al primo anno fuori corso.

Per l'assolvimento degli OFA il Corso di Laurea organizza corsi specifici nel primo (ottobre-dicembre) e nel secondo (febbraio-maggio) periodo di lezioni. Tali indicazioni verranno fornite agli studenti in fase di immatricolazione attraverso comunicazioni istituzionali e la pubblicazione nell'area intranet ad accesso riservato per gli studenti.

Il superamento degli OFA da parte degli studenti viene certificato attraverso un test il cui esito verrà comunicato allo studente dalla segreteria di riferimento.

L'ambito delle OFA riguarderà competenze logico-matematiche, linguistiche, di cultura generale e di lingua straniera (inglese).

Per poter sostenere l'esame di lingua inglese previsto dal piano di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- Tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore. La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione
- Attraverso il superamento dei corsi degli OFA di lingua inglese organizzati dallo stesso corso di laurea.

Art. 2 Piano degli Studi (Pds)

L'attività didattica si articola secondo il Piano degli Studi riportato nella Scheda Unica Annuale.

Lo studente potrà scegliere liberamente il curriculum di studi alla fine del I anno di corso.

2.1 Pds Individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze politiche e strategie globali.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale o dell'eventuale cambio di curriculum che dovrà attuarsi entro e non oltre l'inizio del III anno di corso.

I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria degli Studenti dell'Ateneo sede amministrativa del Corso che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente ha facoltà di frequentare e sostenere le attività a scelta dello studente a partire dal terzo anno di corso.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi, secondo i tempi previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Ateneo sede amministrativa del Corso.

2.2 Tirocini

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano i tirocini curriculari in collaborazione con l'Ufficio Attività formative e tirocini dell'Ateneo, che si occupa della loro gestione.

2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

Il Corso di Laurea, sulla base di accordi Inter-istituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture Amministrative e Accademiche

Il Corso di Laurea si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei

Agli studenti è garantita la possibilità di svolgere parte dei propri percorsi di studio presso Università estere. In particolare possono:

- frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti;
- svolgere attività di ricerca ai fini della preparazione della tesi o prova finale;
- svolgere altre attività formative tra cui il laboratorio o lo stage.
- partecipare a percorsi internazionali nel quadro di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

Spetta al Consiglio di Corso di Studi, in collaborazione con il Polo Didattico (nello specifico Ufficio Erasmus Mobilità Nazionale e Internazionale), il coordinamento e la promozione delle attività di mobilità internazionale sia verso università europee che non europee. Compete al Consiglio di Corso di Studi e all' Ufficio Erasmus Mobilità Nazionale e Internazionale la negoziazione, la stipula e il monitoraggio degli accordi di mobilità studenti, la gestione della selezione degli studenti, la valutazione dei risultati conseguiti.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il Consiglio di Corso di Studi il proprio progetto formativo o Learning; indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante. Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo o Learning Agreement viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di appartenenza.

Per l'approvazione del progetto formativo o Learning Agreement si faccia riferimento a quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo dell'Università sede amministrativa del corso.

Spetta al Consiglio di Corso di Studio identificare nel percorso formativo una finestra di mobilità all'interno della quale sarà incentivata la frequenza di periodi di studio all'estero e facilitato il loro riconoscimento.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, il Consiglio di Corso di studio provvederà al riconoscimento delle attività svolte senza previsione di integrazioni.

Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza (anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

Il riconoscimento dei periodi di studio all'estero sarà monitorato costantemente, a cura degli Uffici preposti, al fine di valutare i dati relativi a:

- i crediti approvati nei progetti formativi o Learning Agreement;
- i crediti acquisiti nei Transcript of Records;
- i crediti riconosciuti e registrati in carriera.

Tali dati saranno necessari al fine di valutare l'efficacia della selezione degli studenti e la validità dei percorsi formativi, nonché l'efficacia del processo di riconoscimento.

Art. 3 Sbarramenti

Ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non sono individuati esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

Tuttavia in caso di mancato superamento degli OFA entro il primo anno di corso, lo studente, ai sensi dell'articolo 16 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo della sede amministrativa del corso, non potrà essere iscritto al secondo anno di corso bensì al primo anno fuori corso.

Art. 4 Verifica del Profitto

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto è positiva.

Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti a discrezione del docente che ne dà informazione all'inizio del corso. Nel caso di esami scritti i compiti vengono conservati a cura della segreteria di corso di laurea. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono di regola presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dal Regolamento Didattico dell'Ateneo sede amministrativa del corso.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per tutti gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

I crediti relativi alla conoscenza di lingue possono essere riconosciuti, sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Università, competenti per ciascuna delle lingue previo giudizio di idoneità da parte dell'Organo Accademico competente.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico dell'Ateneo sede amministrativa del corso sono suddivisi di norma in appelli invernali, estivi e autunnali. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con congruo anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

Art. 5 Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative.

Alla prova finale vengono assegnati 3 CFU sui 180 del percorso formativo, corrispondenti ad un impegno complessivo di 75 ore.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale

Possono essere Relatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei.

5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi

La prova finale consiste nella stesura di una breve relazione scritta su un argomento relativo agli ambiti disciplinari previsti dal piano di studio. La prova dovrà consentire di valutare l'acquisita padronanza degli strumenti metodologici e teorici assimilati durante il corso, nonché la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e un'analisi critica delle fonti raccolte. La relazione scritta può consistere in un rapporto conclusivo relativo all'attività di tirocinio/laboratorio. Tale rapporto deve mettere in relazione l'attività svolta con le conoscenze e competenze acquisite durante il corso. L'elaborato deve consentire di formulare un giudizio complessivo sulle conoscenze teoriche, le competenze metodologiche e le abilità tecniche acquisite dal laureando.

La prova finale è redatta sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore"

È responsabilità del laureando individuare il Relatore e definire l'argomento dell'elaborato.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previa motivata richiesta al Consiglio di corso di studi ed autorizzazione da parte del medesimo.

Ogni elaborato deve contenere un riassunto della tesi in lingua italiana.

Tale elaborato verrà valutato da una commissione di docenti prevista all'articolo 5.6 del presente Regolamento.

5.3 La Seduta di Laurea

Lo studente, nell'intranet studenti, si prenota on line all'appello di laurea nei periodi indicati nel calendario delle sessioni di laurea.

Il Polo Studenti dell'Ateneo sede amministrativa del corso provvede ad effettuare i controlli relativi alla carriera degli studenti.

Solo se tutte le condizioni sono rispettate, il lavoro finale viene sottoposto alla valutazione della Commissione di laurea.

Qualora lo studente intenda rinunciare per qualsiasi motivo a laurearsi nell'appello di laurea cui si è iscritto è tenuto a cancellare la prenotazione della domanda di laurea presentando richiesta scritta presso il Polo Studenti dell'Ateneo sede amministrativa del corso

Per laurearsi in un appello successivo deve effettuare nuovamente la prenotazione nei termini previsti dal calendario delle sessioni di laurea.

5.4 Computo del voto di Laurea

Il voto di laurea risulterà da:

- a) media aritmetica dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato;
- b) punteggio attribuito dalla commissione giudicatrice in una scala di equipollenza da 0 a 3
- c) premialità aggiuntiva attribuita dalla commissione giudicatrice di 2 punti per:
 - 1 punto per aver conseguito almeno 3 lodi negli esami di profitto

- 1 punto per aver conseguito il titolo di studio in corso

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

La valutazione della commissione sul profitto complessivo dello studente, ivi inclusa la relazione finale, verrà espressa in centodecimi con eventuale lode.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando

Il Calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico dell'Ateneo sede amministrativa del corso.

Il Calendario è consultabile nelle apposite bacheche della Segreteria Didattica dell'Ateneo sede amministrativa del corso e sull'area intranet studenti.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea, tale termine viene comunicato annualmente dal polo Studenti dell'Ateneo sede amministrativa del corso.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni del Polo Studenti dell'Ateneo sede amministrativa del corso.

5.6 Commissione di Esame di Laurea

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Presidente del Consiglio di Consiglio di Corso e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione di cui tre docenti di ruolo con incarico di insegnamento.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori universitari e a tempo determinato, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

Le domande di trasferimento presso il Corso di Laurea di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che delega una Commissione opportunamente nominata che:

- a) valuti la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti.
- b) proceda al riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dal regolamento didattico del corso di studio.
- c) In ogni caso di trasferimento dello studente effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico - disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al limite

previsto dalla normativa vigente in materia.

- d) proceda al riconoscimento dei crediti valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.
- e) indichi l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto nel rispetto degli sbarramenti fissati dal presente Regolamento.
- f) stabilisca l'eventuale debito formativo da assolvere.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, la durata del Corso di Laurea può essere abbreviata dal Consiglio di Corso di Studi. L'eventuale abbreviazione verrà decisa caso per caso.

Art. 7 Ammissione a corsi singoli

È regolata come segue la possibilità di iscriversi a corsi singoli.

1. Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti, secondo le modalità definite dal Consiglio di Corso di Studi.
2. Qualora tali attività siano attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

La domanda andrà presentata secondo le modalità e le scadenze pubblicate annualmente dalla Segreteria studenti dell'Ateneo sede amministrativa del corso sul sito dell'Università.

Per tutto quanto non previsto, si faccia riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo sede amministrativa del corso.

Art. 8 Tutela della salute e della sicurezza

Gli studenti, nello svolgimento delle attività di tirocinio o pratiche, ai fini ed agli effetti delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, sono assimilati ai lavoratori. Sono pertanto destinatari delle medesime misure di tutela e responsabilità e sono quindi tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro, radioprotezione e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'Ente Ospitante avente le medesime finalità.

L'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività, strettamente correlate al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi, finalizzate all'attuazione dei disposti di legge.

Pertanto, in sintesi, lo studente, secondo le indicazioni specifiche per ogni Corso di Studio, è tenuto a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto

previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 “Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti” e dal D.Lgs. 101/2020 in materia di radioprotezione;

- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità preliminare all’inizio delle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;
- rispettare le misure di sicurezza generali e specifiche di sicurezza di volta in volta definite e rese disponibili.

Le attività curricolari e le attività extracurricolari esponenti a rischio specifico non potranno pertanto essere autorizzate ad iniziare se non dopo l’attuazione delle attività preliminari disposte a tutela della sicurezza salute del singolo studente.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività esponenti a rischio specifico, fino all’assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 9 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, dal Consiglio di Facoltà dell’Università Vita-Salute San Raffaele e dal Consiglio di Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Bergamo.

Art. 10 Norme transitorie

Nelle more di costituzione del Consiglio del Corso, le attività di gestione del Corso sono affidate ad un Comitato Ordinatore composto da una rappresentanza paritetica di docenti dell’Università Vita-Salute San Raffaele e dell’Università degli studi di Bergamo che svolgono attività didattica nell’ambito del corso e all’interno del quale viene designato un referente per ciascun Ateneo. Il referente dell’Ateneo sede amministrativa del corso assumerà la presidenza del Comitato Ordinatore.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento del Corso di Studi della Laurea in Scienze Politiche e Strategie Globali

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata di circa 14 settimane.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti.

I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso.

Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue dell'Unione europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

Tali attività e forme didattiche previste sono riportate nella Scheda Unica Annuale in adempimento al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele ed al Regolamento didattico dell'Università degli studi di Bergamo.

Propedeuticità

Qualora siano previste propedeuticità specifiche per ciascuna attività didattica, le stesse sono riportate nell'elenco delle attività didattiche allegato al presente Regolamento.

Frequenza

La frequenza non è obbligatoria.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facolta' di Psicologia

SCIENZE POLITICHE E STRATEGIE GLOBALI

2022/2023

Piano degli studi

Curriculum percorso comune

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Istituzioni di Diritto Pubblico	1	IUS/09	Base	formazione interdisciplinare	9	OBB	LEZ
Economia Politica	1	SECS-P/01	Base	formazione interdisciplinare	9	OBB	LEZ
Statistica	1	SECS-S/01	Base	formazione interdisciplinare	6	OBB	LEZ
Scienza Politica	1	SPS/04	Caratterizzante	discipline politologiche	6	OBB	LEZ
Lingua inglese	1	L-LIN/12	Base	discipline linguistiche	6	OBB	LEZ
Lingua spagnola	1	L-LIN/07	Base	discipline linguistiche	6	OBB	LEZ
Lingua francese	1	L-LIN/04	Base	discipline linguistiche	6	OBB	LEZ
Lingua tedesca	1	L-LIN/14	Base	discipline linguistiche	6	OBB	LEZ
Fondamenti di sociologia generale	1	SPS/07	Base	formazione interdisciplinare	9	OBB	LEZ
Storia delle idee e delle istituzioni politiche europee e internazionali	1				12	OBB	
- Storia del pensiero politico		SPS/02	Base	formazione interdisciplinare	6		LEZ
- Storia delle istituzioni politiche europee e internazionali		SPS/03	Caratterizzante	discipline storico-politiche	6		LEZ

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Economia dei settori regolati	2	SECS-P/06	Caratterizzante	discipline economiche-politiche	9	OBB	LEZ
Diritto amministrativo	2	IUS/10	Caratterizzante	discipline giuridiche	6	OBB	LEZ
Diritto internazionale e dell'Unione Europea	2	IUS/13	Caratterizzante	discipline giuridiche	6	OBB	LEZ

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Prova Finale	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	3	OBB	
Altre attività formative 1	3	SPS/04	Altro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	OBB	LAB
Altre attività formative 2	3	SPS/04	Altro	Tirocini formativi e di orientamento	3	OBB	LAB
Democrazia e giustizia globale	3	SPS/01	Caratterizzante	discipline politologiche	9	OBB	LEZ
Storia delle relazioni internazionali	3	SPS/06	Caratterizzante	discipline storico-politiche	9	OBB	LEZ

A completamento dell'offerta didattica, lo studente dovrà frequentare delle attività a scelta per un totale di 12 crediti formativi su 180 totali.

Relativamente alle discipline linguistiche, lo studente dovrà frequentare una seconda lingua straniera (a scelta tra francese, spagnolo e tedesco) unitamente alla lingua inglese.

Per il profilo giuridico-economico, è prevista la scelta di uno tra gli insegnamenti "Diritto pubblico comparato" e "Diritto privato comparato".



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facolta' di Psicologia

SCIENZE POLITICHE E STRATEGIE GLOBALI

2022/2023

Piano degli studi

Curriculum profilo giuridico-economico

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Diritto privato comparato	2	IUS/02	Caratterizzante	discipline giuridiche	9	OBB	LEZ
Diritto pubblico comparato	2	IUS/21	Caratterizzante	discipline giuridiche	9	OBB	LEZ
Politica economica europea e metodi di valutazione	2				9	OBB	
- European economic policy		SECS-P/02	Caratterizzante	discipline economiche-politiche	6		LEZ
- Valutazione delle politiche economiche		SECS-P/02	Caratterizzante	discipline economiche-politiche	3		LEZ
Sociologia politica e dell'organizzazione	2				12	OBB	
- Sociologia dell'organizzazione		SPS/09	Caratterizzante	discipline sociologiche	6		LEZ
- Sociologia politica		SPS/11	Caratterizzante	discipline sociologiche	6		LEZ

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Diritto e regolazione dei mercati	3	IUS/05	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	6	OBB	LEZ
Scienza delle finanze ed economia sanitaria	3				9	OBB	
- Scienza delle Finanze		SECS-P/03	Caratterizzante	discipline economiche-politiche	3		LEZ
- Economia sanitaria e finanza pubblica		SECS-P/03	Caratterizzante	discipline economiche-politiche	6		LEZ
Storia e istituzioni dell'Asia	3	SPS/14	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	6	OBB	LEZ
Psicologia dell'influenza sociale in ambito giuridico-economico	3	M-PSI/01	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	6	OBB	LEZ

A completamento dell'offerta didattica, lo studente dovrà frequentare delle attività a scelta per un totale di 12 crediti formativi su 180 totali.

Relativamente alle discipline linguistiche, lo studente dovrà frequentare una seconda lingua straniera (a scelta tra francese, spagnolo e tedesco) unitamente alla lingua inglese.

Per il profilo giuridico-economico, è prevista la scelta di uno tra gli insegnamenti "Diritto pubblico comparato" e "Diritto privato comparato".



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà' di Psicologia

SCIENZE POLITICHE E STRATEGIE GLOBALI

2022/2023

Piano degli studi

Curriculum profilo politico-strategico

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Psicologia delle decisioni	2	M-PSI/01	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	9	OBB	LEZ
Filosofia politica	2	SPS/01	Caratterizzante	discipline politologiche	6	OBB	LEZ
European economic policy	2	SECS-P/02	Caratterizzante	discipline economiche-politiche	6	OBB	LEZ
Comunicazione Politica	2	SPS/04	Base	formazione interdisciplinare	6	OBB	LEZ

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Economia sanitaria e finanza pubblica	3	SECS-P/03	Caratterizzante	discipline economiche-politiche	6	OBB	LEZ
Psicologia sociale	3				12	OBB	
- Social cognition and relational skills		M-PSI/05	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	6		LEZ
- Psicologia della multiculturalità		M-PSI/05	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	6		LEZ
Globalizzazione e politiche sociali	3				12	OBB	
- Sociologia della globalizzazione		SPS/09	Caratterizzante	discipline sociologiche	6		LEZ
- Politiche sociali europee		SPS/08	Caratterizzante	discipline sociologiche	6		LEZ

A completamento dell'offerta didattica, lo studente dovrà frequentare delle attività a scelta per un totale di 12 crediti formativi su 180 totali.

Relativamente alle discipline linguistiche, lo studente dovrà frequentare una seconda lingua straniera (a scelta tra francese, spagnolo e tedesco) unitamente alla lingua inglese.

Per il profilo giuridico-economico, è prevista la scelta di uno tra gli insegnamenti "Diritto pubblico comparato" e "Diritto privato comparato".



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Psicologia

SCIENZE POLITICHE E STRATEGIE GLOBALI

COORTE 2022/2023

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Economia Politica	3
Fondamenti di sociologia generale	4
Istituzioni di Diritto Pubblico.....	5
Lingua francese	6
Lingua inglese.....	7
Lingua spagnola.....	8
Lingua tedesca	9
Scienza Politica	10
Statistica	11
Storia delle idee e delle istituzioni politiche europee e internazionali.....	12
Comunicazione Politica	13
Diritto amministrativo	14
Diritto internazionale e dell'Unione Europea.....	15
Diritto privato comparato	16
Diritto pubblico comparato	17
Economia dei settori regolati.....	18
European economic policy.....	19
Filosofia politica	20
Politica economica europea e metodi di valutazione	21
Psicologia delle decisioni	22
Sociologia politica e dell'organizzazione	23
Democrazia e giustizia globale.....	24
Diritto e regolazione dei mercati	25
Economia sanitaria e finanza pubblica	26
Globalizzazione e politiche sociali.....	27
Psicologia dell'influenza sociale in ambito giuridico-economico	28
Psicologia sociale	29
Scienza delle finanze e economia sanitaria.....	30
Storia delle relazioni internazionali.....	31
Storia e istituzioni dell'Asia	32
Attività formative a scelta dello studente.....	33
Ulteriori attività formative	34
Prova finale	35

Economia Politica

Tipologia d'esame: Scritto

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'insegnamento di Economia Politica contribuisce agli obiettivi formativi del corso di studi per l'area delle discipline di base. In termini di conoscenza e comprensione lo studente al termine del corso conoscerà i fondamenti della teoria economica, come comprensione dei modelli di comportamento degli agenti economici e analisi delle dinamiche macroeconomiche dei sistemi. In merito alla capacità di applicare conoscenza e comprensione porterà ad una capacità di valutare gli aspetti economici delle varie scelte individuali o collettivi. In particolare le decisioni individuali di consumo, la scelta della tecnologia e l'efficienza produttiva, le forma di mercato e le dinamiche competitive. Avrà anche acquisito competenze nelle dinamiche macroeconomiche come formazione del PIL, bilancio dello stato, scambi internazionali, inflazione, disoccupazione e crescita.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatelyzza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Fondamenti di sociologia generale

Tipologia d'esame: Orale

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Obiettivo del corso è fornire le competenze e le conoscenze di base per condurre un'analisi critica degli aspetti più rilevanti dei processi sociali nel tempo presente. La prospettiva principale del corso è un'interpretazione costruttiva e critica del rapporto tra scenari globali e trasformazioni relazionali e socioculturali nei contesti della vita quotidiana e professionale. Inoltre, il corso si propone di preparare lo studente ad elaborare e argomentare le proprie azioni in modo riflessivo e adeguato al profilo culturale e professionale del percorso di studi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

La prova d'esame è volta a verificare il livello di comprensione dei testi proposti dei quali è richiesta la conoscenza completa. Verranno proposti quesiti e casi problematici per verificare la capacità degli studenti di analizzare contesti complessi a partire dalle categorie sociologiche fondamentali. Per raggiungere l'eccellenza, sarà valutata la capacità degli studenti di stabilire connessioni e identificare i nodi problematici. La capacità degli studenti di porsi domande legittime, nuove, critiche e creative a partire dall'esperienza di studio e l'uso di un pensiero strategico costituiranno altresì elementi d'esame.

Istituzioni di Diritto Pubblico

Tipologia d'esame: Scritto e Orale Congiunti

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica italiana ed ai suoi rapporti con la comunità internazionale e con l'Unione europea.

Al termine del corso gli studenti e le studentesse avranno acquisito le conoscenze e abilità necessarie a comprendere il funzionamento tecnico-giuridico delle istituzioni pubbliche ed i loro rapporti con gli individui: conoscenze e abilità che sono preliminari agli ulteriori insegnamenti impartiti nel corso di laurea ed utili per l'esercizio dei diritti e doveri di cittadinanza.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatelyzza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Lingua francese

Tipologia d'esame: Scritto e Orale Congiunti

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'insegnamento di Lingua Francese prevede che lo studente acquisisca le competenze necessarie per una conoscenza di livello intermedio (Threshold) in forma scritta e orale della lingua francese (Livello B1 del quadro di Riferimento Europeo per le Lingue).

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Lingua inglese

Tipologia d'esame: Scritto e Orale Congiunti

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'insegnamento di Lingua Inglese prevede che lo studente acquisisca le competenze necessarie per l'utilizzo nei rapporti lavorativi in forma scritta e orale della lingua inglese di livello Vantage (Livello B2 del quadro di Riferimento Europeo per le Lingue).

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Lingua spagnola

Tipologia d'esame: Scritto e Orale Congiunti

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'insegnamento di Lingua Spagnola prevede che lo studente acquisisca le competenze necessarie per una conoscenza di livello intermedio (Threshold) in forma scritta e orale della lingua spagnola (Livello B1 del quadro di Riferimento Europeo per le Lingue).

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Lingua tedesca

Tipologia d'esame: Scritto e Orale Congiunti

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'insegnamento di Lingua Tedesca prevede che lo studente acquisisca le competenze necessarie per una conoscenza di livello intermedio (Threshold) in forma scritta e orale della lingua tedesca (Livello B1 del quadro di Riferimento Europeo per le Lingue).

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Scienza Politica

Tipologia d'esame: Scritto

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'insegnamento di Scienza politica si propone di fornire una serie di competenze analitiche e metodologiche per la comprensione e l'analisi dei sistemi politici democratici contemporanei, con particolare riferimento alla dimensione comparativa. Particolare attenzione verrà rivolta anche alle istituzioni dell'Unione Europea. Oltre a comprendere quali sono i fondamenti costitutivi dei sistemi politici, al termine del corso gli studenti conosceranno il funzionamento delle principali istituzioni delle democrazie rappresentative e l'evoluzione del rapporto tra politica e cittadini in termini di partecipazione, mobilitazione e formazione dell'opinione pubblica. Saranno inoltre in grado di cogliere e interpretare la dimensione globale dei fenomeni politici del mondo contemporaneo.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità nell'elaborazione del testo scritto;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi durante il corso

Statistica

Tipologia d'esame: Scritto

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'obiettivo formativo del corso è quello di rendere lo studente in grado di conoscere e utilizzare i principali strumenti del ragionamento statistico, dalla valutazione descrittiva dei dati fino alla logica inferenziale dei test per la verifica di ipotesi; nel corso, a latere degli approfondimenti teorici verranno illustrati contesti pratici importanti per il futuro utilizzo nella statistica in ambito applicativo.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati (“descrittori di Dublino”):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina.

Storia delle idee e delle istituzioni politiche europee e internazionali

Tipologia d'esame: Orale

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'obiettivo è quello di costruire un percorso formativo di apprendimento anche interdisciplinare dello sviluppo delle idee e del pensiero politico intrecciato con la costruzione di sistemi istituzionali e in parte internazionali, in particolar modo dalla seconda metà del Novecento.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Si procede con l'accertamento delle conoscenze della parte "manualistica", delle coordinate generali di storia delle istituzioni politiche, europee e internazionali e della relativa capacità di contestualizzazione delle specificità dei casi affrontati a lezione o sul testo in programma.

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriata del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Comunicazione Politica

Tipologia d'esame: Scritto

PROFILO POLITICO-STRATEGICO

Obiettivi:

Il corso di Comunicazione politica intende fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici che permettano loro di comprendere i flussi comunicativi esistenti tra gli attori politici e istituzionali, i media e i cittadini. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di interpretare gli atteggiamenti dei cittadini nei confronti dell'informazione politica e le strategie di comunicazione di candidati, partiti e istituzioni in differenti contesti; analizzare il ruolo dei media all'interno della sfera pubblica e la loro influenza sui processi di formazione dell'opinione pubblica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Diritto amministrativo

Tipologia d'esame: Orale

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti interpretativi e di metodo per la ricostruzione dei rapporti tra le pubbliche amministrazioni ed il cittadino, con particolare attenzione alle relazioni economiche rilevanti.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

La prova d'esame mira a valutare la conoscenza del dato normativo, dei contenuti del programma e la capacità di mettere in relazione i differenti istituti giuridici in chiave applicativa. La prova consente di valutare inoltre la pertinenza ed esaustività delle risposte, le capacità argomentative e di sintesi, la proprietà di linguaggio e la chiarezza espositiva.

Diritto internazionale e dell'Unione Europea

Tipologia d'esame: Orale

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'insegnamento, attraverso l'esame dei materiali normativi e della giurisprudenza, si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali relative all'ordinamento giuridico internazionale, da una prospettiva sia pubblicistica sia privatistica, e dell'Unione europea, con riguardo al processo di integrazione europea, al sistema istituzionale e alle principali politiche.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di orientarsi entro la pluralità di fonti normative esaminate, di analizzare le disposizioni rilevanti e le questioni giuridiche attinenti alle principali tematiche della materia, nonché acquisiranno un lessico disciplinare appropriato e un metodo che consenta il continuo apprendimento e aggiornamento delle conoscenze.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati:

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia delle discipline;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti le discipline.

Diritto privato comparato

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO GIURIDICO-ECONOMICO

Obiettivi:

Il corso intende introdurre gli studenti all'applicazione delle metodologie proprie della comparazione con riferimento a settori specifici del common law inglese ed americano ed al diritto europeo in genere.

Il corso si articola in due parti.

La prima ha ad oggetto lo studio delle grandi codificazioni europee e della nascita della common law inglese e americana.

La seconda è destinata allo studio analitico della proprietà, del diritto contrattuale inglese ed americano ed all'istituto della responsabilità civile nei maggiori ordinamenti europei e nell'ordinamento statunitense.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriata del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Diritto pubblico comparato

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO GIURIDICO-ECONOMICO

Obiettivi:

Obiettivo del corso è far acquisire gli strumenti fondamentali della metodologia comparatistica attraverso la conoscenza degli ordinamenti costituzionali dei principali Paesi occidentali, in modo da poterli confrontare con quello italiano.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati (“descrittori di Dublino”):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Economia dei settori regolati

Tipologia d'esame: Orale

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'insegnamento di Economia dei settori regolati ha come obiettivo la conoscenza approfondita dei mercati a rete che erogano servizi essenziali quali ad esempio, energia, trasporti, comunicazioni, servizio idrico. In questi settori sono presenti monopoli naturali ossia fase della filiera produttiva in cui è più economico che l'attività sia svolta da una singola impresa (monopolio). Nei monopoli naturali le imprese sono regolate, in varie dimensioni relative sia alle tariffe sia ad altri aspetti come qualità del servizio e impatti sociali ed ambientali. Lo studente al termine del corso avrà piena conoscenza dei modelli tariffari adottati dalle principali agenzie pubbliche di regolazione (authority) e le implicazioni per l'efficiente utilizzo delle risorse, anche mediante applicazioni empiriche, che illustrino passo-passo l'applicazione dei modelli in un contesto operativo.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

European economic policy

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO POLITICO-STRATEGICO

Obiettivi:

L'insegnamento di Politica Economica Europea ha come obiettivo la comprensione dei costi e benefici economici derivanti dall'adesione a un'unione monetaria e degli aspetti specifici dell'Eurozona (EZ). Alla fine del corso lo studente saprà valutare il vantaggio netto dell'adesione all'EZ rispetto all'opzione di rimanere indipendenti e i costi netti nell'eventualità di un'uscita dall'EZ. I cambiamenti di politica economica e istituzionali intervenuti a seguito della crisi del 2008, della crisi dei debiti sovrani e della pandemia 2020 saranno parte integrante del corso.

Alla fine lo studente avrà acquisito gli strumenti necessari per valutare le scelte di politica fiscale e monetaria dell'eurozona, i cambiamenti a seguito delle recenti crisi, gli effetti macroeconomici e il relativo dibattito. Saprà reperire i dati di interesse per conoscere le dimensioni dei problemi rilevanti e interpretarli dal punto di vista economico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Filosofia politica

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO POLITICO-STRATEGICO

Obiettivi:

L'insegnamento di Filosofia politica intende offrire spazio per la riflessione filosofico-normativa intorno alle questioni pubbliche emergenti nelle società pluralistiche contemporanee, tenendo conto dell'evoluzione storica dei concetti filosofico-politici fondamentali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Politica economica europea e metodi di valutazione

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO GIURIDICO-ECONOMICO

Obiettivi:

L'insegnamento di Politica Economica Europea e metodi di valutazione ha come obiettivo la comprensione dei costi e benefici economici derivanti dall'adesione a un'unione monetaria e degli aspetti specifici dell'Eurozona (EZ). Alla fine del corso lo studente saprà valutare il vantaggio netto dell'adesione all'EZ rispetto all'opzione di rimanere indipendenti e i costi netti nell'eventualità di un'uscita dall'EZ. I cambiamenti di politica economica e istituzionali intervenuti a seguito della crisi del 2008, della crisi dei debiti sovrani e della pandemia 2020 saranno parte integrante del corso.

La parte di metodi di valutazione delle politiche economiche presenta i modelli di valutazione ex-ante e ex-post dei programmi di intervento pubblico nell'economia. Al termine dell'insegnamento lo studente avrà conoscenza dei modelli di analisi costi-benefici e costi-efficienza, applicati sia in ambito nazionale sia in un contesto europeo. Particolare attenzione all'analisi dei dati, sia su processi di data mining, di generazione dei dati, di analisi econometriche, con l'utilizzo di software specifici.

Alla fine dell'insegnamento lo studente avrà acquisito gli strumenti necessari per valutare le scelte di politica fiscale e monetaria dell'eurozona, i cambiamenti a seguito delle recenti crisi, gli effetti macroeconomici e il relativo dibattito. Saprà reperire i dati di interesse per conoscere le dimensioni dei problemi rilevanti e interpretarli dal punto di vista economico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriata del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Psicologia delle decisioni

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO POLITICO-STRATEGICO

Obiettivi:

Il Corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze relative sia ai processi di giudizio e decisionali che ai fattori e ai processi cognitivi, emotivi e neuropsicologici che influenzano le scelte individuali e di gruppo, al fine di favorire la gestione delle situazioni complesse, grazie anche alla comprensione dei meccanismi psicologici sottesi alle scelte del singolo individuo e della collettività. Il Corso permetterà agli studenti di acquisire solide conoscenze teoriche e capacità di ragionamento sui principali concetti legati al giudizio, alla scelta e alla decisione.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Sociologia politica e dell'organizzazione

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO GIURIDICO-ECONOMICO

Obiettivi:

Gli obiettivi del corso consistono, da un lato, nel fornire le competenze e le conoscenze necessarie ad un'analisi dei contesti organizzativi, a partire da quelli di impresa per finire con quelli delle associazioni volontarie, dello Stato e di organizzazioni di altra natura, dall'altro, nel presentare una introduzione alle principali teorie della sociologia politica, con particolare attenzione ai temi della sociologia del potere nei contesti democratici, come l'ideologia, il populismo, l'autoritarismo, la partecipazione democratica e la cittadinanza.

Questi obiettivi verranno raggiunti attraverso lo studio di autori classici e contemporanei, con un'attenzione particolare alla dimensione teorica, ma fornendo anche numerose analisi di caso. Al termine del corso lo studente sarà in possesso di un novero ampio di strumenti critici da utilizzare nell'analisi dei sistemi sociali contemporanei

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriata del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Democrazia e giustizia globale

Tipologia d'esame: Orale

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle questioni fondamentali che la filosofia politica si pone in contesto globale, con particolare attenzione al tema della giustizia globale. Innanzitutto, il corso si occuperà di esaminare il problema della legittimità dei confini territoriali, offrendo un'analisi sia delle teorie che difendono l'importanza delle nazioni come entità politiche, sia le teorie d'ispirazione cosmopolitica.

In relazione a tali paradigmi, si esamineranno le principali interpretazioni dei criteri di giustizia che dovrebbero regolamentare le relazioni tra individui e tra nazioni a livello globale. Le implicazioni di tali paradigmi verranno inoltre analizzate alla luce della sfida politica posta dal cambiamento climatico. Si esamineranno questioni quali: come dovrebbero essere distribuiti, a livello globale, gli oneri che le nazioni devono sostenere per combattere il cambiamento climatico? La democrazia è un modello politico in grado di far fronte al problema del cambiamento climatico?

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Diritto e regolazione dei mercati

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO GIURIDICO-ECONOMICO

Obiettivi:

Obiettivo del corso è fornire agli studenti le conoscenze giuridiche per comprendere l'interazione tra interventi regolatori e fenomeni economici e per inquadrare giuridicamente le problematiche emergenti sui mercati contemporanei. Al termine del corso lo studente conosce le dinamiche, l'evoluzione storica e gli strumenti della regolazione dell'economia (in particolare a livello nazionale e dell'unione europea).

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Economia sanitaria e finanza pubblica

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO POLITICO-STRATEGICO

Obiettivi:

L'insegnamento fornisce gli strumenti basilari e i concetti fondamentali di quel filone dell'economia politica che ambisce a studiare le cause e gli effetti dell'intervento pubblico in campo economico. Partendo dalla teoria dell'economia del benessere, il corso analizza gli spazi dell'intervento pubblico nell'economia sia nel campo dell'efficienza che nel campo dell'equità. Il corso si basa sia sull'analisi teorica che sull'analisi storico-istituzionale con particolare riferimento all'Italia. Un'attenzione particolare è rivolta al bilancio dello Stato e all'analisi della spesa pubblica anche con riferimento ai principi della governance europea. Il corso presenta inoltre un focus sul sistema previdenziale italiano e le sue recenti riforme.

La parte di Economia sanitaria fornisce conoscenze sulle caratteristiche economiche più rilevanti del settore sanitario, sia dal lato della domanda che dell'offerta. Il settore sanitario è uno dei più importanti dei sistemi economici moderni, poiché comporta una grande quantità di risorse pubbliche e/o private e per il suo impatto sulla qualità della vita della popolazione e, a sua volta, sulla crescita economica. L'obiettivo formativo è di apprendere come utilizzare in modo efficiente le crescenti risorse richieste dalla popolazione e valutare i vari interventi di politica sanitaria. Il corso fornirà anche i modelli di analisi costi/efficacia, costi/benefici, costi/utilità, prospettando anche applicazioni laboratoriali di questi metodi di valutazione, che possono essere utili nella professione dello psicologo clinico. Lo studente al termine dell'insegnamento avrà una visione comparata dei sistemi sanitari e dei meccanismi di finanziamento, con le conseguenze per i sistemi di finanza pubblica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Globalizzazione e politiche sociali

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO POLITICO-STRATEGICO

Obiettivi:

Obiettivo del corso è introdurre gli studenti alla conoscenza e all'analisi critica della società globale, con particolare riferimento alle sue componenti sociali, simboliche e culturali. Particolare attenzione sarà riservata alle dinamiche caratteristiche della modernità avanzata: compressione spazio-temporale, superamento delle identità nazionali, integrazione sociale a livello globale.

In questo contesto, il corso svilupperà una specifica analisi culturale dei sistemi di welfare a livello comunitario e dei processi di costruzione di un'identità sociale e culturale europea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

La prova d'esame è volta a verificare il livello di comprensione dei testi proposti dei quali è richiesta la conoscenza completa. Verranno proposti quesiti e casi problematici per verificare la capacità degli studenti di analizzare contesti complessi a partire dalle categorie sociologiche fondamentali. Per raggiungere l'eccellenza, sarà valutata la capacità degli studenti di stabilire connessioni e identificare i nodi problematici. La capacità degli studenti di porsi domande legittime, nuove, critiche e creative a partire dall'esperienza di studio e l'uso di un pensiero strategico costituiranno altresì elementi d'esame.

Psicologia dell'influenza sociale in ambito giuridico-economico

Tipologia d'esame: Scritto

PROFILO GIURIDICO-ECONOMICO

Obiettivi:

Il Corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze psicosociali di base in psicologia dell'influenza sociale applicata agli ambiti giuridico e economico. In ambito giuridico il corso si propone di analizzare temi come la credibilità del testimone e il ruolo del carico cognitivo nei processi mentali di tipo ironico (ironic processes). In ambito economico il corso analizzerà la previsione dei comportamenti di consumo dalla prospettiva psicosociale, anche in relazione alla costruzione delle identità "personale" e "sociale" dei consumatori, e dei comportamenti che ne derivano. Gli studenti verranno gradualmente guidati a comprendere come i diversi attori sociali si influenzino gli uni con gli altri, consapevolmente e inconsapevolmente, nei pensieri e nei reciproci comportamenti, con l'obiettivo di fornire una chiave di lettura integrativa alla luce delle più importanti teorie e modelli che caratterizzano la moderna psicologia sociale giuridica e economica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatelyzza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Psicologia sociale

Tipologia d'esame: Scritto

PROFILO POLITICO-STRATEGICO

Obiettivi:

Il Corso si propone di fornire agli studenti le competenze psicosociali di base necessarie per identificare e analizzare i fenomeni legati all'appartenenza multiculturale e ai principali processi psicologici di cognizione sociale motivata che sottendono i diversi percorsi di costruzione dell'identità etnico-culturale, al fine di favorire la convivenza fra culture diverse prospettando, al contempo, l'impiego di modelli d'inclusione sociale nel rispetto della molteplicità di prospettive, psicologiche e sociali, di cui ciascun attore (individuo o gruppo) è per definizione portatore. Il Corso permetterà agli studenti di comprendere e utilizzare criticamente le principali teorie, modelli esplicativi, metodologie e strumenti di analisi dei fenomeni socio-culturali legati alla multiculturalità, anche al fine di promuovere l'ideazione di specifici interventi di formazione atti a favorire l'appartenenza multiculturale e la convivenza fra culture diverse.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Scienza delle finanze e economia sanitaria

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO GIURIDICO-ECONOMICO

Obiettivi:

L'insegnamento fornisce gli strumenti basilari e i concetti fondamentali di quel filone dell'economia politica che ambisce a studiare le cause e gli effetti dell'intervento pubblico in campo economico. Partendo dalla teoria dell'economia del benessere, il corso analizza gli spazi dell'intervento pubblico nell'economia sia nel campo dell'efficienza che nel campo dell'equità. Il corso si basa sia sull'analisi teorica che sull'analisi storico-istituzionale con particolare riferimento all'Italia. Un'attenzione particolare è rivolta al bilancio dello Stato e all'analisi della spesa pubblica anche con riferimento ai principi della governance europea. Il corso presenta inoltre un focus sul sistema previdenziale italiano e le sue recenti riforme.

La parte di Economia sanitaria fornisce conoscenze sulle caratteristiche economiche più rilevanti del settore sanitario, sia dal lato della domanda che dell'offerta. Il settore sanitario è uno dei più importanti dei sistemi economici moderni, poiché comporta una grande quantità di risorse pubbliche e/o private e per il suo impatto sulla qualità della vita della popolazione e, a sua volta, sulla crescita economica. L'obiettivo formativo è di apprendere come utilizzare in modo efficiente le crescenti risorse richieste dalla popolazione e valutare i vari interventi di politica sanitaria. Il corso fornirà anche i modelli di analisi costi/efficacia, costi/benefici, costi/utilità, prospettando anche applicazioni laboratoriali di questi metodi di valutazione, che possono essere utili nella professione dello psicologo clinico. Lo studente al termine dell'insegnamento avrà una visione comparata dei sistemi sanitari e dei meccanismi di finanziamento, con le conseguenze per i sistemi di finanza pubblica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Storia delle relazioni internazionali

Tipologia d'esame: Orale

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di studiare le trasformazioni fondamentali del sistema politico internazionale visto nella prospettiva metodologica della Storia delle relazioni internazionali. Più in dettaglio, verranno analizzati i fattori ideologici, politici, economici e sociali che hanno concorso alla formulazione delle linee di politica estera dei singoli stati e caratterizzato le dinamiche delle relazioni internazionali negli anni che intercorrono tra la Conferenza della Pace del 1919 e la fine della Guerra Fredda.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Storia e istituzioni dell'Asia

Tipologia d'esame: Orale

PROFILO GIURIDICO-ECONOMICO

Obiettivi:

Il corso intende introdurre e sviluppare le principali dinamiche storiche e politiche del continente asiatico, con particolare attenzione ai processi di colonizzazione e decolonizzazione; alle dinamiche geopolitiche e geostrategiche contemporanee del continente. Più in dettaglio l'insegnamento intende altresì perfezionare la conoscenza dell'Asia islamica, con un'analisi di dettaglio della complessa e multiforme crisi di sicurezza e stabilità del Vicino/Medio Oriente e dei paesi del Golfo Persico. Per la loro importanza nell'area e nel contesto internazionale sarà dedicata un'attenzione particolare alla Cina e al Giappone.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze, secondo quanto stabilito da ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati ("descrittori di Dublino"):

- Completa e accurata conoscenza dei contenuti del Corso;
- Appropriatelyzza del linguaggio specifico e della terminologia della disciplina;
- Chiarezza espositiva, sintesi e fluidità;
- Visione articolata dei fenomeni trattati durante il Corso e capacità di metterli significativamente in relazione fra loro;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle tematiche fondanti la Disciplina

Attività formative a scelta dello studente

Obiettivi:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate all'acquisizione o all'approfondimento di conoscenze di contesto legati a tematiche coerenti al progetto formativo complessivo.

Criteri di valutazione;

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza e comprensione dei diversi elementi dell'attività formativa negli aspetti di base, teorici ed eventualmente sperimentali, pratici o applicativi;
- comprensione e conoscenza del linguaggio specifico della materia;
- capacità di connettere le tematiche affrontate agli obiettivi complessivi del percorso di studi e comprendere le relazioni di contenuto con altre attività didattiche;
- comunicazione ed esposizione degli argomenti chiare ed efficaci;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi.

Ulteriori attività formative

Obiettivi:

Le ulteriori attività formative sono finalizzate ad acquisire conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, e competenze di tipo professionale coerenti con gli obiettivi complessivi del corso di studi.

Criteri di valutazione;

Lo studente dovrà dimostrare:

- capacità di applicare conoscenza e comprensione trattando in maniera trasversale e critica gli argomenti affrontati;
- capacità di comprensione ed esecuzione dei processi con utilizzo degli strumenti appropriati e della corretta metodologia;
- abilità comunicative: correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva, appropriatezza nell'uso del linguaggio specifico.
- partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni.

Prova finale

Obiettivi:

Obiettivo della prova finale è quello di sviluppare la capacità di lavoro autonomo e in gruppo dello studente, di evidenziarne le capacità progettuali, l'approccio critico alle fonti, l'attitudine alla ricerca e di misurarne infine le capacità espositive. La prova finale si prefigge inoltre di dimostrare le conoscenze e le competenze professionali acquisite dallo studente durante il percorso di studi.

Criteri di valutazione:

I risultati di apprendimento sviluppati dallo studente nel corso del lavoro svolto per la realizzazione della prova finale possono essere così sintetizzati:

Conoscenze e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere e analizzare in modo critico le fonti e la letteratura relative all'argomento della propria tesi per organizzare una rassegna bibliografica corretta ed aggiornata che rispetti i criteri della scientificità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve progressivamente acquisire la capacità di avvalersi dei metodi e degli strumenti scientificamente più adeguati e corretti per il conseguimento degli obiettivi del progetto finale. Deve inoltre saper coniugare la dimensione teorica dell'argomento con l'eventuale competenza pratica/applicativa maturata durante il corso di studi.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper sviluppare un approccio metodologico scientificamente corretto e affrontare in modo approfondito e personale i problemi e le specificità dell'argomento della tesi offrendone una visione originale.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper redigere un testo efficace, corretto, coerente con le norme redazionali e concettuali di un elaborato scientifico. Deve inoltre saper esporre in modo chiaro, sintetico e con un linguaggio appropriato i contenuti del proprio progetto ed essere in grado di sostenere una discussione, producendo valide argomentazioni, a sostegno delle proprie tesi.